

DL Rilancio

Art.25 Contributo a fondo perduto



AGRICOLTORI ITALIANI
ABRUZZO

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Beneficio

Il riconoscimento di un contributo a fondo perduto al fine di sostenere i soggetti colpiti dall'emergenza Covid-19 a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

L'ammontare minimo erogabile del contributo è di €1000 per le persone fisiche e di € 2000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Beneficiari

Le persone fisiche, società di capitali, società di persone, enti non commerciali, titolari di partita IVA, esercenti:

- attività d'impresa;**
- di lavoro autonomo;**
- le aziende agricole.**

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Soggetti Esclusi

- I professionisti con casse private;
- I soggetti che hanno cessato l'attività alla data di presentazione dell'istanza;
- I soggetti che hanno già beneficiato delle indennità previste agli art. 27 (Bonus € 600 liberi professionisti e CO.CO.CO) e art.38 (indennità lavoratori dello spettacolo) del DL 18/2020;
- gli enti pubblici di cui all'art. 74 del Tuir;
- gli intermediari finanziari e le holding di partecipazione;

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

I beneficiari devono

- Aver registrato nell'esercizio 2019 ricavi (ex art. 85 Tuir c.1 lett. a e b) o compensi (ex art. 54 c.1) non superiori a 5 milioni di Euro;
- Certificare di essere stati "danneggiati dall'emergenza Covid-19";
- Aver registrato una riduzione del fatturato e dei corrispettivi nel mese di aprile 2020 (singolo mese) rispetto al mese di aprile 2019 (singolo mese) di almeno il 33%.

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

con riferimento alla contrazione del fatturato...

- Occorre fare riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione di servizi, quindi considerando le operazioni eseguite (fatturate) nel mese di aprile che hanno concorso alla liquidazione IVA di aprile, oltre che i corrispettivi per le operazioni non rilevanti ai fini IVA;
- La verifica della contrazione del fatturato non è richiesta per i soggetti che hanno iniziato l'attività dal 01.01.2019 e per i soggetti che alla data dell'insorgenza dell'evento calamitoso hanno il domicilio fiscale o la sede operativa in uno dei comuni con emergenza ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza.

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Misura del contributo

- L'ammontare del contributo si determina applicando una percentuale sulla differenza tra l'ammontare del fatturato del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato del mese di aprile 2019
- La percentuale, è modulata in base allo scaglione di fatturato, al calo del fatturato nel periodo di riferimento.
- 20% per soggetti che non abbiano fatturato più di 400mila Euro nel 2019;
- 15% per soggetti con fatturato superiore a 400mila Euro e fino a 1 milione di Euro;
- 10% per soggetti con un fatturato oltre 1 milione e fino a 5 milioni;

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Misura del contributo

- Se un'impresa ha iniziato la propria attività nel 2019, non dovendo verificare il calo di fatturato subito, percepirà perlomeno il contributo minimo previsto (ci si chiede se ciò valga addirittura con fatturato di aprile 2020 maggiore del fatturato di aprile 2019). Se poi l'impresa fosse stata costituita successivamente al 30.04.2019, mancando il parametro di raffronto, si ritiene spetti solo il contributo minimo.

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Clausole di salvaguardia

- La norma prevede stringenti modalità di verifica e monitoraggio dei contributi erogati.
- Qualora successivamente all'erogazione il beneficiario cessi la propria attività, il soggetto firmatario dell'istanza dovrà conservare gli elementi giustificativi del contributo per eventuali controlli.

DL Rilancio

Art.25 – Contributo a fondo perduto

Modalità di presentazione

- La richiesta del fondo perduto va effettuata in via telematica all' Agenzia delle Entrate, direttamente dal richiedente o tramite l'intermediario delegato al cassetto fiscale o alla fatturazione elettronica. Insieme all'istanza bisognerà presentare l'autodichiarazione di regolarità antimafia.
- L' Agenzia delle Entrate corrisponderà il contributo mediante accredito diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.
- Il contributo erogato è esente da imposizione: non concorre alla formazione della base imponibile IRES, IRPEF e IRAP.

Rivolgiti ai nostri uffici per scoprire se ne hai diritto